



1589 40
L'ammiraglio, riconoscano, et obediscano con pena del suo et
non arbitrio facendoli dar la morte di fare a sindaco
to nel fine del suo officio et infede 7 Dag. In Roma
alli 22 di luglio 1588
Gio: Ant. Orano locust sigilli
Lebio Duggerio secretario

Ditta die

Comitati fuerint in tri dni syndicatorum et iudici Mag. Dni
Duggerio Dorigi locustentis una cum suis carnalibus parentibz
Duggerio Dorigi Mag. D. Anversa Capitonus
Lorenzenti D. Aurelius fatibonus

Die 21 mensis septembris 1588

Publicis et Generali Consilio Populi et hominum Gerre et
Gemini in gale Palatii demandato Mag. D. Dorigi Lorenzenti
et Dorigi ut moris est congregato. Proponitur
proposita fuerint V. 3.

1. In primis se che si ha da fare intorno all'atto del Consilio
che ha in Berni alle spese della Città nostra

2. Se che pare a questo Mag. Consilio del Consilio delle
Stade, che se debbia fare

Comune di Consilio se pare auerare a questo Mag. Consilio l'offerta che ha
offere di fare una strada
faga la Città deesse didare alla Città de v. Gemino una
strada in quel loco che meglio li parerà et auerarla a sue
spese

3. Se pare di far essente le undici infrascripte persone dalli
dici della Città per la loro estrema povertà quali sono queste

Antia	Amia	segi	D. Girolamo
Marilia	Finidea	Chiana	Maginiano
Diospera	Kislangela	Her. de Lino	

Compositi D. Hie
nili in Palatii
itaque exserui
Briandelli de
Mina Cama
Hidori fatib
fatore legitime
nomine et
et interesse
et filios
probris perso
intra super
soluendi iuriam
interesse. Pro
etis consilio
seu resolutione
dum faciat
quod dicitur
eodem facto
itemque ite
sibi huius et
Ita prodictus D. Hie
lup. ij deliri
Suzi delon
dal finis della
dell'appalto man
perche qualche
e pur inuentuati
contra l'uni ben
non l'one suo de
nesso a posta del
infamia, con una